

## DM 6 luglio 2012: interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012

Con riferimento alle disposizioni normative emanate<sup>1</sup> in merito agli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012, si rappresenta che:

- 1) gli impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici realizzati e quelli in fase di realizzazione nei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, accedono alle incentivazioni cui avevano diritto al 6 giugno 2012, qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2015;
- 2) gli impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici già autorizzati alla data del 30 settembre 2012 accedono agli incentivi vigenti alla data del 6 giugno 2012 (meccanismo di incentivazione del DM 18 dicembre 2008), qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2015.

Ai fini dell'applicazione di tali disposizioni, si precisano nel seguito i concetti di impianto "realizzato", "già autorizzato" e "in fase di realizzazione":

- per impianto "realizzato" si intende un impianto che, alla data del sisma, risultava essere entrato in esercizio e che, alla stessa data, risultava ammesso agli incentivi o per il quale ricorrevano i presupposti per l'ammissione agli incentivi;
- per impianto "già autorizzato" si intende un impianto che, alla data del sisma, non era ancora entrato in esercizio e per il quale, al 30 settembre 2012, erano stati conseguiti i rispettivi titoli autorizzativi;
- per impianto "in fase di realizzazione" si intende un impianto "già autorizzato".

Di seguito si riportano alcune precisazioni riguardanti le diverse fattispecie disciplinate dalle norme.

### **Impianti realizzati, ubicati nei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero**

Gli impianti realizzati, ubicati nei fabbricati distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero:

- qualora già incentivati dal GSE, mantengono gli incentivi per la durata del periodo di diritto degli incentivi, calcolata al netto del periodo di incentivazione già fruito, a partire dalla data di ripristino dell'impianto;
- accedono alle tariffe incentivanti di cui al D.M. 18 dicembre 2008, se non ancora incentivati dal GSE, previo ottenimento della qualifica IAFR.

### **Impianti già autorizzati alla data del 30 settembre 2012**

Gli impianti già autorizzati alla data del 30 settembre 2012, previo ottenimento della qualifica IAFR, accedono alle tariffe incentivanti di cui al D.M. 18 dicembre 2008, qualora entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2015.

<sup>1</sup> D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla L. 122/2012; D.L. del 22 giugno 2012, n. 83 convertito dalla L. 134/2012; D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 convertito dalla L. 213/2012; D.L. 30 dicembre 2013, n. 150, convertito dalla L. 15/2014; D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito dalla L. 11/2015.

Al riguardo, si rappresenta che i Soggetti Responsabili degli impianti "già autorizzati" sono tenuti, come previsto dall'art. 30, comma 4 del Decreto, a:

- a. comunicare al GSE la data di entrata in esercizio entro il mese successivo alla stessa mediante la **dichiarazione di cui al presente link**;  
[Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà \(per gli impianti ubicati nei territori dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012\)](#)
- b. presentare la domanda per il riconoscimento della qualifica IAFR (art. 4 del D.M. 18 dicembre 2008) entro il sesto mese successivo alla data di entrata in esercizio.

Infine, tutti gli impianti contemplati nel presente documento, che rispondono alle definizioni di impianti realizzati o già autorizzati o in fase di realizzazione, non hanno l'obbligo di iscriversi ai Registri o alle procedure d'Asta per accedere agli incentivi e, pur concorrendo al costo indicativo cumulato annuo degli incentivi, sono comunque ammessi agli incentivi vigenti alla data del 6 giugno 2012 anche qualora sia stato raggiunto il limite di costo di 5,8 miliardi di euro stabilito dal D.M. 6 luglio 2012.

La lista dei Comuni, rientranti nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui al presente documento è disponibile in **Allegato**.

**Allegato**      **Lista dei Comuni che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni normative relative agli interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012**

DL 6 giugno 2012, n 74 coordinato con la Legge di Conversione 1 agosto 2012, n 122		
Regione	Provincia	Comune
Emilia Romagna	Bologna	Argelato
		Baricella
		Bentivoglio
		Castello d'Argile
		Castelmaggiore
		Crevalcore
		Galliera
		Malalbergo
		Minerbio
		Molinella
		Pieve di Cento
		Sala Bolognese
		San Giorgio di Piano
		San Giovanni in Persiceto
		San Pietro in Casale
	Sant'Agata Bolognese	
	Ferrara	Bondeno
		Cento
		Mirabello
		Poggio Renatico
		Sant'Agostino
		Vigarano Mainarda
	Modena	Bastiglia
		Bomporto
		Campogalliano
		Camposanto
		Carpi
		Castelfranco Emilia
		Cavezzo
		Concordia sulla Secchia
		Finale Emilia
		Medolla
		Mirandola
		Nonantola
		Novi
		Ravarino
San Felice sul Panaro		
San Possidonio		
San Prospero		
Soliera		

Regione	Provincia	Comune
Emilia Romagna	Reggio Emilia	Boretto
		Brescello
		Campagnola Emilia
		Correggio
		Fabbrico
		Gualtieri
		Guastalla
		Luzzara
		Novellara
		Reggiolo
		Rio Saliceto
		Rolo
		San Martino in Rio
Lombardia	Mantova	Bagnolo San Vito
		Borgoforte
		Borgofranco sul Po
		Carbonara di Po
		Castelbelforte
		Castellucchio
		Curtatone
		Felonica
		Gonzaga
		Magnacavallo
		Marcaria
		Moglia
		Ostiglia
		Pegognaga
		Pieve di Coriano
		Poggio Rusco
		Porto Mantovano
		Quingentole
		Quistello
		Revere
		Rodigo
		Roncoferraro
		Sabbioneta
		San Benedetto Po
		San Giacomo delle Segnate
		San Giovanni del Dosso
		Schivenoglia
		Sermide
Serravalle a Po		
Sustinente		
Suzzara		
Villa Poma		
Villimpenta		
Virgilio		

Regione	Provincia	Comune
Veneto	Rovigo	Bagnolo di Po
		Calto
		Canaro
		Canda
		Castelguglielmo
		Castelmassa
		Ceneselli
		Ficarolo
		Gaiba
		Gavello
		Giacciano con Baruchella
		Melara
		Occhiobello
		Pincara
Salara		
Stienta		
Trecenta		

**DL 22 giugno 2012, n 83 coordinato con la  
Legge di Conversione 7 agosto 2012, n 134**

Regione	Provincia	Comune
Emilia Romagna	Ferrara	Ferrara
Lombardia	Mantova	Mantova

**DL 22 giugno 2012, n 83 coordinato con la  
Legge di Conversione 7 agosto 2012, n 134 - *NESSO CAUSALE*<sup>2</sup>**

Regione	Provincia	Comune
Emilia Romagna	Ferrara	Argenta
Lombardia	Cremona	Casalmaggiore
		Casteldidone
		Corte de' Frati
		Piadena
		Robecco d'Oglio
		San Daniele Po
	Mantova	Castel d'Ario
		Commessaggio
		Dosolo
		Motteggiana
Pomponesco		
Veneto	Rovigo	Viadana
		Adria
		Bergantino
		Castelnovo Bariano
		Fiesso Umbertiano

<sup>2</sup> Comuni ove è necessario dimostrare l'esistenza del nesso causale tra i danni subiti e gli eventi sismici.